"E seppe che Gesù era in casa"

I luoghi della casa nel cammino di Quaresima:

LA CAMERA luogo dell'intimità – 3° domenica di Quaresima

«Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: Dammi da bere!, tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva» (Gv 4,10)



Nel Vangelo di oggi, Gesù si ferma presso un pozzo, è stanco a causa del viaggio e del caldo.

Quante volte anche noi siamo nella stessa situazione!? Alla fine di una lunga giornata non vediamo l'ora di entrare nella nostra camera da letto, per poter chiudere gli occhi e riposare.

La stanza da letto è anche il luogo dell'intimità, è dove ci rifugiamo per trovare un po' di tranquillità.

Non solo: è anche il luogo dell'affetto.

Infatti cosa c'è di più bello di ritrovarci tutti nel lettone di mamma e papà! Perché ognuno di noi ha "sete" di amore.

Abbiamo bisogno di "coccole", di parlarci con dolcezza, di stare vicini.

Dio, come un padre buono desidera per noi tutto il bene possibile e vuole essere accanto ai suoi figli e che, tra loro, si vogliano bene.

La samaritana va al pozzo perché ha sete, e proprio lì trova Gesù, che gli rivolge la parola, l'ascolta, non la giudica e le da nuova speranza. L'incontro con Gesù cambierà il suo cuore.

Entrare in intimità Gesù cambia anche la nostra vita.

E la stanza da letto è il luogo ideale per fermarci un po' e metterci in ascolto della Parola del Signore, per sentirci vicini a Gesù, per poterlo ascoltare ed entrare in una relazione intima con Lui.

Prima di spegnere la luce, al termine di una lunga giornata fatta di studio, di compiti, di lavoro, di gioie, ma anche qualche volta di errori e di dolore, rivolgiamoci a Gesù e affidiamo a Lui le nostre preoccupazioni, i nostri dubbi, la speranza per il domani e la gioia.

Riuniamo la nostra famiglia davanti a quel "lettone" e leggiamo insieme il Vangelo, lasciamo che la sua Parola ci porti la bella notizia di Gesù: "Dio ti ama!"

E poi ... spegniamo le luci e lasciamo che sia Lui a custodirci e a vegliarci.